

L'Agnellino Pasquale

Con l'approssimarsi della Pasqua, il donare ovvero procurarsi un agnellino in pasta di mandorla è strettamente connesso alla simbologia a cui esso rimanda: sacrificare l'agnello giovane, privare della vita un animale "innocente", si è rivestito nel mondo cristiano di significati particolari: l'agnello è considerato espressione di "candore" e quindi di innocenza.

Quando poi il dono avviene tra fidanzati, oltre all'accoglimento simbolico, il gesto si riveste di specifici significati che nella cultura popolare cretana assurge ad un autentico rituale al fine di avere la prova provata del reciproco assenso delle famiglie al fidanzamento ufficiale ed alla promessa di nozze.

Di quanto radicata sia in Cria la consuetudine di far pervenire da parte della fidanzata alla famiglia del futuro sposo l'agnellino in pasta di mandorla la si riscontra nell'antichissima testimonianza innanzi riportata, rispolverata dal prof. Pino Malva.

Restituire il giorno di Pasqua alla famiglia della fidanzata unicamente la testolina del dono precedentemente ricevuto, corrisponderà al consenso pieno al matrimonio.

In funzione di ciò, l'antica Pasticceria Carone, unica nel suo genere, modella artigianalmente in pasta di mandorla anche la testa dell'agnellino, realizzando il tutto completamente a mano, si da personalizzare ogni soggetto.

*Nel sottofondo **Elena Grassi**, titolare della Pasticceria CARONE, alle prese con la decorazione dell'agnellino - (Fotogramma Baldari).